

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1877/2019 DEL 18/06/2019 – CODICE CONCORSO 2019RTDB005**

**VERBALE N. 5 – SEDUTA GIUDIZI COMPARATIVI SUI CANDIDATI CHE HANNO SOSTENUTO IL COLLOQUIO**

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di febbraio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Sezione Arte la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/B1 – Settore scientifico-disciplinare L-ART/04 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2910/2019 del 02/10/2019 e composta da:

- Prof. Antonio IACOBINI – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof.ssa Gioia BERTELLI – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Componente);
- Prof.ssa Grazia Maria FACHECHI – professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (Segretario).

Tutti i commissari sono fisicamente presenti nei locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Sezione Arte, stanza n. 19.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12.45.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidata esprime i giudizi complessivi comparativi sulle candidate.

I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. F).

Terminata la valutazione complessiva comparativa delle candidate, il Presidente invita la Commissione ad indicare la candidata selezionata per il prosieguo della procedura.

Ciascun commissario, dunque, esprime una preferenza su una sola delle candidate; la Commissione indica, all'unanimità, la candidata selezionata per il prosieguo della procedura.

<b>Candidata BILLI ELIANA</b>	<b>Voti 3</b>
<b>Candidata CECCHINI SILVIA</b>	<b>Voti 0</b>

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la candidata **BILLI ELIANA** come selezionata per il prosieguo della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/B1 – Settore scientifico-disciplinare L-ART/04 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2910/2019 del 02/10/2019.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la "relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la "relazione

riassuntiva” viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto

Firma dei Commissari

Prof. Antonio IACOBINI (Presidente)

Prof.ssa Gioia BERTELLI (Componente)

Prof.ssa Grazia Maria FACHECHI (Segretario)

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1877/2019 DEL 18/06/2019 – CODICE CONCORSO 2019RTDB005**

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di febbraio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Sezione Arte la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/B1 – Settore scientifico-disciplinare L-ART/04 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2910/2019 del 02/10/2019 e composta da:

- Prof. Antonio IACOBINI – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof.ssa Gioia BERTELLI – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Componente);
- Prof.ssa Grazia Maria FACHECHI – professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (Segretario).

Tutti i commissari sono fisicamente presenti nei locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Sezione Arte, stanza n. 19.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12.20.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

**CANDIDATA BILLI Eliana**

**Giudizio complessivo:**

Valutazione sui titoli

La candidata presenta un **OTTIMO** profilo relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale.

Dopo aver ottenuto nel 2003 il diploma di Specializzazione in Storia dell'arte medievale e moderna presso la Sapienza Università di Roma, nel 2007 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia dell'arte presso il medesimo Ateneo su tematiche strettamente attinenti alla storia delle tecniche artistiche.

È stata quindi assegnista di ricerca presso la stessa Università dall'1/11/2012 al 31/10/2013 e Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A nel SSD L-ART/04 – Museologia e Critica artistica e del Restauro per un triennio (01.11.2015/31.10.2018), con susseguente rinnovo biennale tuttora in corso (01.11.2018/31.10.2020).

Oltre a essere membro del Comitato di Redazione della rivista internazionale di fascia A "Arte Medievale", la candidata ha partecipato a sei gruppi di ricerca di carattere nazionale e di tipo multidisciplinare di Ateneo (PRIN 2011-2013; Sapienza Università di Roma, 2014-2018), in un caso come responsabile scientifico, su tematiche inerenti il restauro delle pitture murali, la percezione delle opere d'arte, la divulgazione digitale del patrimonio, la viabilità artistica nel Medioevo italiano e la sua restituzione virtuale.

Ha svolto un'attività didattica molto lunga, intensa e continuativa a livello universitario per la Laurea Triennale e Magistrale e le Scuole di Specializzazione in Beni storico-artistici e Beni archeologici, tenendo tra l'altro corsi di Teoria e storia del restauro, Storia delle tecniche artistiche, Storia delle tecniche artistiche e del restauro, Tecniche di restauro di dipinti murali (dal 2003 al 2014 come professore a contratto nelle Università di Urbino, Torino, Roma Sapienza e Accademia di Belle Arti de L'Aquila; poi con corsi ufficiali nel suo ruolo di RTD A dal 2015 al 2019 a Roma Sapienza) e in Master universitari e Corsi di alta formazione e di aggiornamento per restauratori (dal 1998 al 2003 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università di Catania, l'Istituto Centrale del Restauro). Dal 2016 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Storia dell'arte della Sapienza e dei Consigli delle Scuole di Specializzazione in Beni storico-artistici e Beni archeologici dello stesso Ateneo.

Ha preso parte dal 1998 al 2019 a 18 convegni (9 di carattere internazionale), con interventi relativi a tematiche di conservazione, restauro e storia delle tecniche artistiche, in particolare nel settore della pittura murale e della scultura lapidea dal Medioevo al Novecento; è stata organizzatrice e co-curatrice di 4 seminari e workshop attinenti alle tecniche e alla diagnostica artistica, di cui 2 internazionali presso la British School at Rome.

Tra le collaborazioni scientifico-istituzionali, si ricorda la sua nomina come referente d'Ateneo per le attività di restauro del patrimonio artistico della Città universitaria di Roma in collaborazione con l'ISCR.

Per quanto riguarda le esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al SSD L-ART/04, vengono dichiarati 7 incarichi ricevuti, tra il 1999 e il 2018, da Soprintendenze, Regioni e Università, e una densissima serie di impegni (50 dal 1990 al 2017) nel campo del restauro e della diagnostica artistica, di cui 13 come membro di cantieri didattici dell'ICR, 13 come direttore tecnico e 8 come direttore di cantiere, in Italia e all'estero. Gli interventi hanno riguardato dipinti murali e stucchi; materiali lapidei, bronzei, lignei e in cotto; mosaici; dipinti su tela e su tavola dall'Antichità al XX secolo, tra i quali numerose opere d'arte e monumenti di primaria importanza (dipinti murali della basilica inferiore di S. Clemente a Roma, della basilica superiore di Assisi, della Cappella Scrovegni a Padova e della Galleria Farnese a Roma, dipinti su tavola e su tela nella Galleria Borghese a Roma, dipinti murali del sito archeologico di Arslantepe-Malatya, sculture e sarcofagi dei Musei Capitolini a Roma, Tempietto di S. Pietro in Montorio a Roma, dipinti murali di Nostra Signora di Loreto a Lisbona e dell'Aula Magna della Sapienza a Roma).

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni edite negli ultimi dieci anni, di cui n. 7 negli ultimi tre anni. Tra le pubblicazioni sono presenti n. 2 monografie, n. 2 articoli su riviste scientifiche di classe A, n. 8 articoli e contributi in volumi (di cui 3 in atti di convegni internazionali).

Sulla base dei giudizi individuali espressi, la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dalla candidata è nella maggior parte dei casi ottima, in due casi eccellenti e per il resto buona.

Tutta la produzione è pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/04.

L'attività di ricerca della candidata – rigorosamente improntata a una doppia competenza, storico-teorica e tecnico-operativa – si è indirizzata su tre principali filoni: il problema della policromia nella scultura lapidea romanica e gotica (monografia n. 3; contributi nn. 8 e 11); la storia del restauro dei monumenti medievali in Francia e in Italia nel XIX secolo (monografia n. 10 e contributi nn. 9 e 12); la filologia dei materiali costitutivi nel mosaico parietale e nella pittura murale italiana, con particolare attenzione a Mario Sironi e agli anni Trenta del '900 (contributi nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7).

Nel complesso la produzione scientifica è ottima ed evidenzia continuità e consistenza, in particolare negli ultimi tre anni (con 7 pubblicazioni). Essa dimostra piena padronanza da parte della candidata delle questioni affrontate, sia sul piano della storia dell'arte sia su quello delle tecniche esecutive, dei sistemi diagnostici e del restauro, e un approccio maturo ed equilibrato dal punto di vista del metodo, come confermano in particolare le due originali monografie del 2010 (n. 10) e del 2017 (n. 3) e gli innovativi saggi nel catalogo della mostra, da lei co-curato, sul murale di Sironi alla Sapienza (nn. 4, 5).

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **OTTIMO**.

Valutazione sul seminario:

La candidata ha illustrato con padronanza e competenza i filoni principali della sua attività di ricerca, rivelando sicurezza di metodo e vastità di interessi, che spaziano dal Medioevo al Novecento. I progetti in corso presentati si innestano con coerenza sulle tematiche dei lavori precedenti. La Commissione esprime sulla prova il seguente giudizio: **OTTIMO**.

**CANDIDATA CECCHINI Silvia**

**Giudizio complessivo:**

Valutazione sui titoli

La candidata presenta un profilo **MOLTO BUONO** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale.

Dopo aver ottenuto nel 2005 il diploma di Specializzazione in tutela e valorizzazione dei beni storico-artistici presso l'Università della Tuscia, nel 2008 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e di architettura presso l'Università di Roma Tre su tematiche in buona misura attinenti anche alla storia delle tecniche artistiche.

È stata quindi assegnista di ricerca per un anno presso la stessa Università dal 07/10/2010 al 06/02/2012 (con proroga per maternità) ed è risultata vincitrice di un posto di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A nel SSD L-ART/04 – Museologia e Critica artistica e del Restauro per un triennio (01.01.2018/31.12.2021) presso l'Università di Milano, tuttora in corso.

Oltre a essere membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Giovanni Secco Suardo, la candidata ha partecipato, con borse e contratti, a cinque gruppi di ricerca di carattere nazionale e con collaborazione europea (PRIN 2002-2004, 2004-2006, 2006-2008, 2008-2010; progetto "Historical Archive of the European Conservator-Restorers / Archivio storico dei restauratori europei"), in un caso anche come coordinatrice dei ricercatori, su tematiche inerenti alla storia dei restauratori in Italia e in Europa tra '700 e '900 (e relativa informatizzazione dei dati) e le mostre e i restauri a Roma e Napoli nel XX secolo.

Ha svolto un'attività didattica abbastanza lunga e continuativa a livello universitario, per la Laurea Triennale e Magistrale, la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici, un Master e l'Accademia di Belle Arti, tenendo corsi di Storia e teoria del restauro, Museologia, Teoria e tecnica della conservazione dei beni culturali (dal 2008 al 2017 come professore a contratto nelle Università di della Tuscia, Macerata, Napoli e Roma Tre; poi con corsi ufficiali nel suo ruolo di RTD A dal 01.01.2018 al 01.08.2019 presso l'Università di Milano). Dal 2018 è membro del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni storici e artistici dell'Università di Milano.

Ha partecipato dal 2001 al 2018 a 17 convegni (7 di carattere internazionale), con interventi relativi a tematiche di storia e teoria del restauro nel '900, conservazione e museografia; è stata organizzatrice e co-curatrice di 6 seminari e tavole rotonde in Italia riguardanti principalmente problematiche museologiche.

Quanto alle collaborazioni scientifico-istituzionali, si ricorda la sua attività di ricerca presso l'Associazione Giovanni Secco Suardo per l'Archivio Storico Nazionale e Banca dati dei Restauratori Italiani.

La candidata possiede l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia nel SC 10/B1 – Storia dell'arte.

Per ciò che riguarda le esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al SSD L-ART/04, vengono dichiarati 8 incarichi ricevuti, tra il 2005 e il 2017, da Università, musei ed enti territoriali, e una buona serie di impegni (13 dal 1991 al 2002) nel campo del restauro, di cui 9 come membro di cantieri didattici dell'ICR e 1 come direttore tecnico, in Italia. Gli interventi hanno riguardato mosaici e dipinti murali, su tela e su tavola, dall'Alto Medioevo al XVII secolo, tra i quali rientrano alcune opere e monumenti di primaria importanza (dipinti murali dell'abbazia di S. Pietro in Valle a Ferentillo, della basilica superiore di Assisi e della Cappella Scrovegni a Padova, mosaici di S. Stefano Rotondo e di S. Clemente, dipinti murali della Farnesina a Roma).

Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni edite negli ultimi dieci anni, di cui n. 2 negli ultimi tre anni. Tra di esse sono presenti n. 2 monografie (di cui la n. 2 a doppia firma con Ilaria Masi, ma

con parti chiaramente distinte), n. 1 articoli in riviste scientifiche di classe A, n. 9 articoli e contributi in volumi (di cui 2 in atti di convegni internazionali).

Sulla base dei giudizi individuali espressi, la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate dalla candidata è nel suo complesso molto buona.

La produzione è del tutto coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/04.

L'attività di ricerca della candidata, aperta al doppio versante della storia dell'arte e delle tecniche, si è sviluppata tra museologia, critica d'arte e storia del restauro, seguendo tre linee fondamentali: la storia della manutenzione ordinaria di opere d'arte e monumenti in Italia dalla fine del XVIII al XX secolo (monografia n. 1, corredata da una ricca Appendice di documenti e testi normativi); lo studio di alcune figure di restauratori e teorici del restauro (monografia n. 2 in collaborazione; contributi nn. 6, 11; voci enciclopediche nn. 4, 10); il rapporto tra musei, mostre e restauri negli anni Trenta (contributi nn. 7, 8, 9, 12), con alcune aperture sui musei etnografici (n. 3) e la conservazione delle case-museo storiche in Italia (contributo n. 5).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è molto buona ed evidenzia consistenza e continuità (non particolarmente intensa negli ultimi 3 anni, con 2 pubblicazioni); essa rivela da parte della candidata precisione filologica e serietà di metodo, con una costante attenzione a ricondurre la storia della conservazione nell'alveo della storia culturale, sociale e delle istituzioni. Lo attestano in particolare l'innovativa monografia del 2012 (n. 1) e due impegnati saggi del 2013 e del 2016 (nn. 9, 12).

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **MOLTO BUONO**.

#### Valutazione sul seminario

La candidata ha ripercorso in maniera puntuale ed efficace le tappe fondamentali del proprio itinerario di ricerca, evidenziandone criticamente gli snodi metodologici e i risultati ottenuti. I nuovi progetti illustrati dimostrano un coerente sviluppo delle linee di studio già intraprese. La Commissione esprime sulla prova il seguente giudizio: **OTTIMO**.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Firma dei Commissari

Prof. Antonio IACOBINI (Presidente)

Prof.ssa Gioia BERTELLI (Componente)

Prof.ssa Grazia Maria FACHECHI (Segretario)